

DECRETO n. 26 del 10.04.2018

IL DIRETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. 3892 del 9.11.2015 e s.m.;

VISTO l'art. 11, comma 1 e 2 del D.R. n. 3892 del 9.11.2015 e s.m.i. che dispone che gli assegni di ricerca vengono emanati con Decreto del Direttore del Dipartimento per singoli bandi;

VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, e s.m.i. contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTI rispettivamente il Codice di Comportamento Nazionale, emanato con DPR n.62 del 16.04.2013 e il vigente Codice di Comportamento dell'Ateneo;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, nel tempo vigente;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 28 febbraio 2018 con cui si approvava il cofinanziamento al 50% tra Il DiSTAR ed i fondi intestati al prof. Piergiulio Cappelletti 000024-PON 2012-CAPPELLETTI 001_001 RIATTR di un assegno di ricerca avente a tema "*Studies on binders and mortars from archaeological sites of the Campania Region*" (responsabile scientifico **Prof. Piergiulio Cappelletti**).

DECRETA

E' emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di complessivi **n. 1** assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

ARTICOLO 1 (Conferimento)

Il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse dell'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca. Il numero identificativo del concorso, il titolo, il programma di ricerca, il settore, l'ambito disciplinare, il responsabile scientifico, la durata e l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di:

Titolo di dottore di ricerca in discipline ricadenti nelle Scienze della Terra, ovvero di titolo universitario equipollente ed un adeguato curriculum scientifico professionale coerente con lo svolgimento dell'attività di ricerca. Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione. E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, al **Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse (DiSTAR)** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, presso l'Amministrazione del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – Complesso di MSA, via Cinthia – 80126 - Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, **entro e non oltre le ore 12:00 del 30/04/2018**.

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso, Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, settore e ambito disciplinare di riferimento dell'assegno.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza e la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, del Dipartimento sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- c) il possesso della laurea specialistica o magistrale - conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni o laurea prevista dal precedente ordinamento;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegate una fotocopia di un documento di riconoscimento e le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando, concernenti:

- 1) il possesso del titolo di dottore di ricerca in discipline ricadenti nelle Scienze della Terra;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

dovranno, inoltre, essere allegate:

- 3) pubblicazioni e tesi di dottorato di ricerca;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 (Commissioni giudicatrici)

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Dipartimento, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari. La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 (Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio. La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 (Valutazione titoli)

I punti per i titoli sono così ripartiti:

- a1)** fino a 10 punti per il dottorato di ricerca, in relazione al giudizio finale della commissione esaminatrice del dottorato e alla sua attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- a2)** fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (lauree, diploma di specializzazione, altro titolo di dottorato di ricerca, master), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a3)** fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a4)** fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo);
- b)** fino a 30 punti per il colloquio

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio. Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli. I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo del Dipartimento sede della ricerca. Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

ARTICOLO 7 (Colloquio e graduatoria di merito)

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse. Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30. La pubblicazione nel presente bando del calendario del concorso rappresenta notifica ufficiale agli interessati, i candidati al concorso non riceveranno alcuna ulteriore comunicazione in merito. La graduatoria di merito sarà formulata in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età. In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, gli assegni sono conferiti ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8 (Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo. I titolari degli assegni svolgono la loro attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso. Il Consiglio del Dipartimento presso il quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina, all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca. L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca. I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente al Dipartimento una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca. L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere. I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca. Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio del Dipartimento, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca. Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari. La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane. Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370. Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9 (Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni. L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca. La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni. Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno. L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10 (Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio del Dipartimento.

ARTICOLO 11 (Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, ad esclusione dei casi di interruzione dell'attività. Lo svolgimento dell'attività in modo regolare e proficuo deve essere documentato mediante una dichiarazione rilasciata dal Direttore del Dipartimento sede della ricerca con cadenza quadrimestrale.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è

integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12 (Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R. n.2017 del 24.01.2017.

F.to IL DIRETTORE
Domenico Calcaterra

Unità organizzativa responsabile del procedimento:

Il Direttore Prof. Domenico Calcaterra

Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse (DiSTAR)

Ufficio Amministrazione Responsabile del procedimento:

Il Capo dell'Ufficio Dott. Agostino Salomone

ALLEGATO A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE

ALLEGATO A) BANDO DI CONCORSO ASSEGNI DI RICERCA DESTINATI A LAUREATI MAGISTRALI

Numero identificativo concorso	Struttura sede della Ricerca	Titolo dell'assegno di Ricerca	Programma di ricerca	S.S.D.	Ambito disciplinare	Responsabile scientifico	N° assegni	Durata in anni	Importo lordo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
DiSTAR /1/2018	Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse	<i>Studies on binders and mortars from archaeological sites of the Campania Region</i> Studi su leganti e malte da siti archeologici della Regione Campania	The research deals with properties of binders and mortars from archaeological sites , in peculiar situation such as high humidity, salt enriched environments, and coastal environments. Mineralogical aspects of lime and hydraulic mortars, related both to their hardening and to their degradation, will be studied in such environments. Il progetto di ricerca si propone di studiare le proprietà dei leganti e delle malte in ambienti con elevata umidità e ricchi di sali solubili, una situazione tipica degli ambienti costieri. In tali ambienti saranno studiati gli aspetti mineralogici, della calce e delle malte, connessi all'indurimento e alla degradazione dei geomateriali.	GEO/09	Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali	Prof. Piergiulio Cappelletti	1	1	€ 19.367,00

Data, luogo ed ora di pubblicazione della val. dei titoli

Data, luogo ed ora del Colloquio

DiSTAR /1/2018	Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambient e e delle Risorse	<i>Studies on binders and mortars from archaeological sites of the Campania Region</i> Studi su leganti e malte da siti archeologici della Regione Campania	GEO/09	Georisors e minerarie e applicazio ni mineralo gico- petrografi che per l'ambient e ed i beni culturali	Prof. Piergiulio Cappelletti		02/05/2018, ore 12:30 Albo del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse, – Complesso di MSA, via Cinthia – 80126 - Napoli 2nd of May 2018 at 12,30 pm , on the notice board of the DiSTAR – Complesso di MSA, via Cinthia – 80126 - Napoli	02/05/2018 ore 14.30 , Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse – Complesso di MSA, via Cinthia – 80126 - Napoli Aula Geo11 – ed. L1 – secondo piano 2nd of May 2018 at 2,30 pm , on the notice board of the DiSTAR – Complesso di MSA, via Cinthia – 80126 – Napoli - Aula Geo11 – ed. L1 – second floor
-------------------	--	---	--------	--	------------------------------------	--	--	--

ALLEGATO B)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)**

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI
SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE
E DELLE RISORSE DELL'UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__ l __ sottoscritt__ dott. (cognome) _____ (nome) _____,
nato il _____ a _____ (provincia _____), residente in
_____ (provincia _____), via _____, n. _____ (cap _____),
TEL. _____ CELL. _____ POSTA ELETTR. _____,

codice fiscale †

recapito eletto agli effetti del concorso (*da compilare solo se diverso da quello di residenza*):

VIA _____ n. _____, (cap _____)
CITTA' _____ (provincia _____),

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca numero identificativo concorso _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

- A. di essere cittadino/a _____;
- B. di essere in possesso di laurea _____ (*specificare specialistica o magistrale ovvero vecchio ordinamento*) in _____ conseguita in data _____ presso l'Università di _____ con voto _____;
- C. Di essere in possesso di un adeguato curriculum scientifico professionale coerente con lo svolgimento di attività di ricerca.
- D. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- E. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- F. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

- 1) duplice copia di dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del diploma di laurea, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del voto finale, nonché al possesso di

titoli che ritiene utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

- 2) duplice copia del curriculum della propria attività scientifica e professionale in formato europeo;
- 3) pubblicazioni, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;
- 4) duplice copia dell'elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (***le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco***).

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

(data)

(firma)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- **Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ALLEGATO D)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (1)
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)**

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA,
DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

__ L __ SOTTOSCRITT __ DOTT. _____

NAT __ IL _____ A _____ (PROV. _____),

in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, numero identificativo concorso _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

CHE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____
- 11) _____
- 12) _____
- 13) _____
- 14) _____
- 15) _____
- 16) _____
- 17) _____
- 18) _____

(data)

(firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- **Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)